



Umbria cuore verde d'Italia



Spoleto un'emozione continua

# SPOLETO

## PIANTA TURISTICA

Comuni di Spoleto  
Campello sul Clitunno  
Castel Ritaldi  
Giano dell'Umbria



Associazione Pro Loco di Spoleto "A. Busetti"  
Via Minervio, 2 - 06049 Spoleto (PG) |  
Tel / Fax 0743.46484 - Cell. 331.8855493  
e-mail: prospoleto@gmail.com  
www.prolocospoleto.it

## I DIECI LUOGHI DA NON PERDERE

Per avere un'idea, anche parziale, della ricchezza del patrimonio storico-artistico cittadino.

- 1 Teatro Romano e Museo Archeologico Statale
- 2 Palazzo Mauri e mosaico del VI secolo
- 3 Casa Romana e Palazzo Comunale
- 4 Rocca Albornoziiana e Ponte delle Torri
- 5 Cattedrale di Santa Maria Assunta e Piazza del Duomo
- 6 Palazzo Collicola e le collezioni d'arte
- 7 Chiesa di San Gregorio Maggiore e Ponte Sanguinario
- 8 Basilica di San Salvatore e Cimitero Monumentale
- 9 Teodelapio e le "Sculture nella città"
- 10 Chiesa di San Pietro extra moenia

Per i dettagli di questo itinerario e per ulteriori informazioni sulla visita della città e dei dintorni, richiedere la guida turistica "Arte e cultura" disponibile presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica in piazza della Libertà, 7 e scaricabile dal sito [www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)



## LA STORIA

I ritrovamenti sul colle Sant'Elia (XI-X secolo a.C.) e la cinta urbana in opera poligonale (VI-I sec. a.C.) testimoniano la vitalità di Spoleto ancor prima della conquista da parte dei Romani. Colonia dal 241 a.C. e *municipium* nel 90 a.C., *Spoletium* crebbe e si arricchì durante tutto il periodo repubblicano e imperiale. Notevoli edifici civili e religiosi ne testimoniano la grandezza: la casa romana dell'inizio del I secolo d.C., l'antico teatro, attualmente chiuso al pubblico, il teatro, il ponte Sanguinario, l'arco di Druso, i resti del tempio nell'area del foro (attuale piazza del Mercato). Il capitolo delle invasioni e delle guerre barbariche si conclude per Spoleto con l'elezione nel 576 a capitale del Ducato Longobardo che, passato poi a dinastie franche e tedesche, si mantenne libero e indipendente fino al XII secolo. Testimonianze riferibili a quell'epoca sono state recentemente scoperte a Palazzo Mauri (mosaico del VI sec.) e a Palazzo PIANCIANI (mosaico del VII sec.). Nel 1155 la città, già libero Comune, venne distrutta da Federico Barbarossa. La successiva resa dell'ultimo duca spoletino determinò un'ulteriore perdita d'importanza della città e il suo definitivo assoggettamento al potere dello Stato della Chiesa. Dall'inesorabile clima di decadenza politica dei secoli successivi, pur animato da alteri episodi di ribellione e sottomissione, la città sembrò riscattarsi soltanto in seguito all'occupazione francese (1809-1815) con l'elezione a capoluogo del Dipartimento del Trasimeno. Nel secondo dopoguerra la crisi delle miniere di lignite e delle produzioni agricole fece conoscere alla città la migrazione della popolazione verso diversi paesi europei. In quegli anni di dura crisi, si gettarono le basi del futuro e si diede il via a manifestazioni a cui il prestigio e lo sviluppo della città sono, ancora oggi, fortemente legati: nel 1947 fu fondato il Teatro Lirico Sperimentale, nel 1952 fu inaugurato il Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo e nel 1958 si svolse la prima edizione del Festival dei Due Mondi. Grazie a questi eventi la Città si è conquistata un ruolo di importanza internazionale nel mondo artistico e culturale e le attività connesse hanno assunto un ruolo primario nell'economia locale.

## I LONGOBARDI IN ITALIA I LUOGHI DEL POTERE (568-774 d.C.)

Spoleto, con la Basilica di San Salvatore, e Campello sul Clitunno, con il Tempietto, sono Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" comprende le sette città che da Nord a Sud dell'Italia rappresentano le testimonianze più rilevanti della *Langobardia Maior e Minor*.



## IL CIRCUITO MUSEALE

I Musei della città offrono una panoramica che spazia dal periodo preprotostorico all'arte contemporanea. Nel Museo Archeologico Statale, ospitato nel complesso di Sant'Agata adiacente al Teatro Romano, sono raccolti materiali provenienti da scavi nella città e nel territorio, epigrafi e statue romane e, di particolare interesse, le tavole della *Lex Spoletina*. La conoscenza della città romana si completa con una visita alla Casa Romana. Il Museo Nazionale del Ducato di Spoleto è situato all'interno della Rocca Albornoziiana; quindici sale disposte su due livelli raccolgono 190 opere che testimoniano le complesse vicende del Ducato di Spoleto. Sono esposti statue, dipinti, sarcofagi, mosaici e corredi funerari provenienti dalle raccolte spoletine e statali. Nel complesso la raccolta copre un arco temporale che va dal IV secolo al Quattrocento. Dipinti, sculture, arredi e paramenti sacri, per lo più provenienti da chiese della città e della diocesi, sono visibili nel Museo Diocesano. Palazzo Collicola Arti Visive ospita, nel Museo di Arte contemporanea (XX-XXI sec.), una collezione che, originata negli anni Cinquanta e arricchita con la donazione di Giovanni Carandente e successive acquisizioni, annovera opere di Calder, Pomodoro, Turcato, Consagra, Leoncillo e Sol Lewitt. Al secondo piano del Palazzo, nell'Appartamento Nobile, è possibile vedere, ottimamente conservati, i sovrani cassettoni, i fregi sottosoffitti, l'arredo e la Galleria che con grandi vetrate, si sviluppa per 32 metri. Nell'appartamento è esposta anche la Quadreria con opere dal XVI al XIX sec. Interessante è il Museo del Tessuto e del Costume, al piano nobile di Palazzo Rosari Spada, che raccoglie manufatti dal XIV al XX secolo disposti in cinque sale (paramenti sacri; costumi maschili e femminili); accessori (cuciture, scarpe e borse); tessuti operati e tessuti locali.

La guida "Musei" è disponibile presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica, piazza della Libertà, 7 e scaricabile da [www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)

**TUTTA SPOLETO IN UNA CARD**  
Con la SpoletoCard puoi vivere a pieno la città e visitare i suoi musei.

[www.spoletoecard.it](http://www.spoletoecard.it)

## TREKKING NELLA NATURA

- Percorsi brevi:**
- Il Giro dei Condotti, dal Ponte delle Torri alla Basilica di San Salvatore
  - La Corta di Montelupo, dal Ponte delle Torri al Bosco Sacro e al Convento di San Francesco.
- Percorsi medio-lunghi:**
- L'ex Ferrovia Spoleto-Norcia
  - La pista ciclabile Spoleto-Assisi
  - Il Sentiero degli Ulivi Spoleto-Assisi
  - La rete dei sentieri del Montelupo
- Percorsi di pellegrinaggio:**
- La Via di Francesco
  - Di qui passò Francesco
  - Il Cammino di Francesco
- Per maggiori informazioni: Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica, piazza della Libertà, 7

## I COMUNI DEL COMPRESORIO

**Campello sul Clitunno**  
È formato dal nucleo di Campello Alto, abitato fin dal periodo preromano, e dal castello fondato nel X secolo dal barone Rovero di Champeaux, e da Campello Basso, cresciuto intorno all'antica via Flaminia e alla cinquecentesca chiesa della Madonna della Bianca. A Campello Alto, racchiuso nelle sue intatte mura difensive, si trovano la chiesa romanica di San Donato, il trecentesco palazzetto comunale e il monastero dei Barnabiti. La cappella rurale di San Lorenzo, nel vicino centro di Lenano, ospita interessanti resti della seconda metà del XII e del XIV secolo. Lungo la strada Flaminia si trovano le celebri Fonti del Clitunno, le cui vene di acqua sorgiva danno luogo ad un piccolo lago dedicato al dio Clitunno noto fin dall'antichità. Lungo le sponde del fiume si può ammirare anche l'omonimo Tempietto (patrimonio mondiale UNESCO), un piccolo sacello del VII secolo in forma di tempio corinzio tetrastilo in antis con due portichetti laterali; la facciata è caratterizzata dalle splendide colonne coperte di foglie del pino. All'interno, dipinti murali di notevole qualità inquadrano l'edicola marmorea dell'abside, anch'essa in parte frutto del montaggio di elementi romani di reimpiego e di decorazioni eseguite ad hoc. Il Tempietto è iscritto nel sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".  
Info: Tel. 0743 271 920 - info@comune.campello.pg.it - www.comune.campello.pg.it

**Castel Ritaldi**  
Sorto probabilmente come *vicus* romano lungo il percorso che da Spoleto conduce a Montefalco, fece parte dapprima del Ducato longobardo, poi, insieme ad altri castelli della zona, della giurisdizione viscontile della "Normannia". Coinvolto nelle contese tra Impero e Papato, venne da quest'ultimo sottomesso nel 1360. Oltre al castello, tuttora assai ben conservato, è di particolare interesse la parrocchiale di Santa Marina, edificata tra il XIV e il XV secolo e decorata da opere di Lattanzio di Niccolò e Tiberio d'Assisi. Poco fuori l'abitato si trova la Pieve di San Gregorio, edificata nel XII secolo con portale a bassorilievo datato 1141. Nella frazione Bruna, il santuario della Madonna omonima, sorto sul luogo di un miracoloso evento, è un interessante esempio di architettura di ispirazione bramantesca.  
Info: Tel. 0743 252 811 - info@comune.castel-ritaldi.pg.it - www.comune.castel-ritaldi.pg.it

**Giano dell'Umbria**  
*vicus* romano nei pressi della via Flaminia, fu dominio del Ducato di Spoleto e poi della Chiesa. Dagli inizi del XIII secolo estese il controllo sui centri di Montecchio e Castagnola, entrando poi a far parte del territorio della "Normannia". Seppure con alterne vicende, rimase sotto il governo della Chiesa fino al 1816, anno in cui divenne Comune autonomo. All'interno del castello, complessa struttura fondata sull'unione di due impianti fortificati, si trovano le chiese di San Michele Arcangelo e di Santa Maria della Grazie; fuori le mura quella di San Francesco, con resti di Giovanni di Corraduccio (inizi del XV secolo). La vicina abbazia di San Felice (XI-XII secolo), eretta secondo la tradizione sul luogo del martirio del santo, è un notevole esempio di romanico umbro con influenze lombarde.  
Info: Tel. 0742 931 901 - comune@giano.umbria.it - www.giano.umbria.it

## Mobilità Alternativa

Città di Spoleto

**P1 SPOLETOSFERA**  
Parcheggio coperto (414 posti auto)

**1 Spoletosfera - Piazza della Libertà**  
Percorso sotterraneo meccanizzato (tapis roulanti e ascensori)

**Spoletosfera**

- Giardini
- Casina dell'Ippocastano, Parco Chico Mendes, Stadio Comunale
- Piazza Carducci
- Piazza della Libertà

**Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica**  
Museo Archeologico Statale e Teatro Romano, Museo del Tessuto e del Costume, Palazzo Mauri - Biblioteca comunale, Duomo, Rocca Albornoziiana

Tempo di percorrenza intero percorso: 7'

**P2 PONZIANINA**  
Parcheggio scoperto (83 posti auto / 13 posti autobus / 20 posti camper)

**2 Ponzianina - Rocca**  
Percorso meccanizzato (scale mobili e ascensori)

**Ponzianina**  
Complesso di San Ponziano, Basilica di San Salvatore, Ponte Sanguinario, Chiesa di San Gregorio

**Madonna degli Orti**  
Quartiere Madonna degli Orti, Complesso San Nicola

**Duomo**  
Duomo, Teatro Caio Melisso - Spazio Carla Fendi, Casa Menotti - Centro Documentazione Festival, Teatrino delle Sei

**Giro della Rocca**  
Giro della Rocca, Ponte delle Torri, Giro dei Condotti, Duomo, Basilica di Sant'Eufemia e Museo Diocesano, Casa Romana

**Rocca**  
Rocca Albornoziiana, Museo Nazionale del Ducato

Tempo di percorrenza intero percorso: 10'

**P3 POSTERNA**  
Parcheggio coperto (452 posti auto)

**3 Posterna - Piazza Campello**  
Percorso sotterraneo meccanizzato (tapis roulanti e ascensori)

**Posterna**

- S. Giovanni
- Fonte Pescaia
- Torre dell'Olio

**Teatro Nuovo G.C. Menotti**  
Palazzo Collicola Arti Visive

**Piazza PIANCIANI**  
Procura della Repubblica, Tribunale, Museo del Tessuto e del Costume, Museo Archeologico Statale e Teatro Romano, Duomo

**Piazza del Mercato**  
Casa Romana, Palazzo Comunale, Chiesa di Sant'Ansano e Cripta di Sant'Isacco, Arco di Druso e Germanico, Palazzo Mauri - Biblioteca Comunale, Basilica di Sant'Eufemia e Museo Diocesano, Duomo

**Piazza Campello**  
Rocca Albornoziiana, Museo Nazionale del Ducato, Giro della Rocca, Ponte delle Torri, Giro dei Condotti

Tempo di percorrenza intero percorso: 15'

## PARCHEGGI e PERCORSI MECCANIZZATI

## LA SEGNALETICA TURISTICA

TI GUIDERÀ ALLA SCOPERTA DI SPOLETO

I CARTELLI DELLA SEGNALETICA, POSTI AD OGNI INCROCIO, TI INDICHERANNO LE DIREZIONI PER RAGGIUNGERE I PRINCIPALI LUOGHI DI INTERESSE.

**PER UTILIZZARE I PERCORSI MECCANIZZATI DELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA E ARRIVARE AI PARCHEGGI DEL SISTEMA.**

CON IL TUO SMARTPHONE ACCEDERAI ALLE INFORMAZIONI DISPONIBILI SU INTERNET.

QR Code

**INFORMAZIONI UTILI**

**CALENDARIO EVENTI E MANIFESTAZIONI**  
[www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)

**CONSORZIO OPERATORI TURISTICI SPOLETO "CON SPOLETO"**  
Tel. 0743 220 773 - 0743 297 466  
info@conspoleto.com  
[www.conspoleto.com](http://www.conspoleto.com)

**GUIDE TURISTICHE**  
[www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)

**NOLO AUTO e BICICLETTE**  
[www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)

**TAXI**  
RADIO TAXI 0743 225 809

**RISTORANTI E STRUTTURE RICETTIVE**  
La brochure "Ospitalità" è disponibile presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica, piazza della Libertà, 7  
[www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)

**POLIZIA MUNICIPALE**  
Piazza Garibaldi, 42  
Tel. 0743 221 030 - 0743 49 603  
Fax 0743 218 074  
Permessi Z.T.L. Numero Verde: 800 332 955  
[www.comunespoleto.gov.it](http://www.comunespoleto.gov.it)

**UFFICIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA**  
piazza della Libertà, 7 - Tel. 0743 218 620 - 621  
info@iat.spoleto.pg.it  
[www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura](http://www.comunespoleto.gov.it/turismoecultura)

dal 1 aprile al 30 settembre  
dal lunedì al sabato  
domenica e festivi

9.00 - 13.30 / 15.00 - 19.00  
10.00 - 13.00 / 15.00 - 17.30

dal 1 ottobre al 31 marzo  
dal lunedì al sabato  
domenica e festivi

9.00 - 13.30 / 14.30 - 18.15  
9.30 - 13.00 / 15.00 - 17.00

**SPOLETO: CITTÀ DA VIVERE A PIEDI**

UTILIZZARE LA MOBILITÀ ALTERNATIVA E IL MODO PIÙ COMODO, ECONOMICO E VELOCE PER MUOVERSI A SPOLETO.

SOSTARE NEI PARCHEGGI DEL SISTEMA COSTA MENO DELLA META RISPETTO AGLI ALTRI.

